Data 13-11-2015

Pagina Foglio

21 1

DA MARTEDÌ 17 A DOMENICA 29 AL GOBETTI

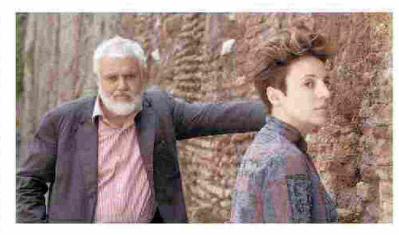
"IL TESTAMENTO DI MARIA" ATROCE DOLORE DI MADRE

MONICA BONETTO ella stagione 2011-2012 il T.S.T. aveva prodotto, guadagnandosi riconoscimenti di prestigio come ad esempio il premio UBU quale miglior spettacolo dell'anno, «The Coast of Utopia» di Tom Stoppard: una trilogia fortemente voluta e prodotta da Michela Cescon, che si avvaleva della raffinata regia di Marco Tullio Giordana. A distanza di alcuni anni, la coppia Cescon-Giordana è nuovamente protagonista di uno spettacolo inserito nella stagione del Teatro Stabile, in scena al Teatro Gobetti, in prima nazionale, da martedì 17 (alle 19,30) a domenica 29 no-

«Nel progetto di Stoppard - ricorda Cescon - ho dovuto rinunciare a stare in scena perché la cura che richiedeva la produzione era tanta e impegnativa. Abbiamo cominciato a cercare un testo che avesse

quindi un ruolo per me, certi di voler affrontare nuovamente un lavoro sul contemporaneo, ma che avesse sempre le stesse altezze dei classici». La scelta è caduta su «Il testamento di Maria» dello scrittore irlande-

se Colm Toibìn, un romanzo breve pubblicato nel 2012, inizialmente concepito come monologo teatrale e ora, grazie all'adattamento di Giordana e di Marco Perosse, nuovamente destinato alla scena.



Marco
Tullio Giordana
e Michela
Cescon, regista
e interprete di
«Il testamento
di Maria» ,
soliloquio di
una donna
anziana e
ancora
straziata per la
morte
dell'unico figlio

«Quando ho letto «The testament of Mary» - racconta ancora Michela Cescon ho capito subito che era il testo giusto, mi sono commossa, mi sono sentita avvolta e, chiuso il libro, la mia immagine di Maria non è stata più la stessa».

Michela Cescon/Marco Tullio Giordana di nuovo in coppia per lo Stabile di Torino nel commovente monologo di Colm Toibin

> E' il soliloquio di una donna anziana, amareggiata, ancora straziata, che ripercorre i momenti salienti che portarono il suo unico, amato figlio prima a essere osannato dalle folle, poi a essere crocifis

so; uno sfogo che non ammette consolazione e che ribadisce con forza la propria incapacità a comprendere, ad accettare un destino che per una madre resterà sempre inaccettabile.

Nell'ambito del progetto «Retroscena» realizzato dallo Stabile con il Dams di Torino e il Circolo dei Lettori giovedì 19, alle ore 17,30, al Teatro Gobetti (via Rossini 8, ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti in sala) Michela Cescon e il professor Paolo Bertinetti saranno protagonisti di un dialogo con il pubblico su «Il testamento di Maria».

Spettacoli: martedì e sabato ore 19,30; mercoledì, giovedì, venerdì ore 20,45.

Domenica ore 15,30. Numero verde 800235333.



Codice abbonamento: 124691